



Protezione Civile
Regione Campania



REGIONE CAMPANIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

ALLEGATO C

MISURE URGENTI DI PREVENZIONE DEL
RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO
BRADISISMICO NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(D.L. 12 OTTOBRE 2023, N. 140)
PIANO DI COMUNICAZIONE ALLA
POPOLAZIONE

SOTTOSEZIONE PROGRAMMA DI FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA CON ORDINE DEI GIORNALISTI



Formazione continua e obbligatoria con Ordine dei Giornalisti

Il corso, organizzato dalle istituzioni preposte (Dipartimento di Protezione Civile, Regione Campania e Ingv) con l'Ordine dei Giornalisti della Campania, ha la finalità di promuovere una migliore informazione al pubblico sui rischi naturali del territorio dei Campi Flegrei e sulla pianificazione di protezione civile.

L'attività, in attuazione del comma 2 art. 3 del DL 140, rientra nell'ambito della formazione continua dei Giornalisti e prevede l'attribuzione ai partecipanti iscritti all'Ordine (della Campania ma anche di altre regioni, ove interessati a seguire la tematica specifica dei Campi Flegrei) di crediti formativi. Potranno parteciparvi anche altri stakeholders (che non otterranno, ovviamente, i crediti della formazione giornalistica).

Il corso, sul tema specifico della comunicazione del rischio bradisismico e vulcanico in area flegrea, punterà a fare chiarezza sia sulle questioni di carattere scientifico (caratteristiche del bradisismo, la situazione specifica attuale, parametri geofisici e geochimici, etc...) che su tutti gli aspetti connessi al Piano, inclusi i riferimenti puntuali ai prodotti e alle iniziative Io non rischio, in modo da rendere i giornalisti correttamente informati dalle fonti ufficiali.

I relatori saranno individuati tra le figure istituzionali di riferimento del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, di Regione Campania, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia- Osservatorio Vesuviano, dei Comuni interessati dal fenomeno, nonché dei centri di Competenza.

Considerata la platea di riferimento (in Campania risultano iscritti oltre 10mila giornalisti tra professionisti e pubblicisti), il corso entrerà nel dettaglio di tutti gli aspetti scientifici e tecnici e garantirà anche la possibilità di chiarire risposte a domande a carattere giornalistico.

Gli Uffici Stampa degli enti proponenti (Dipartimento Protezione Civile, Regione, Ingv), sulla base delle richieste raccolte, proporranno ai relatori le dieci domande più frequenti, facendo in modo che l'argomento possa essere trattato in tutti i suoi aspetti.

I focus riguarderanno la differenza tra bradisismo, rischio sismico e rischio vulcanico; le connessioni tra rischio vulcanico, bradisismo e maremoto; la Pianificazione per il Rischio vulcanico e per il Bradisismo; le differenze rispetto alle aree territoriali coinvolte nel Piano Campi Flegrei (zona rossa e gialla per rischio eruttivo) e a quelle di intervento in caso di bradisismo; quali sono state le evoluzioni nel corso degli anni del fenomeno bradisismico; la vulnerabilità degli edifici; le misure del governo e incluse nel Decreto-Legge e nel Piano Bradisismo.

Il programma prevede, dopo i saluti istituzionali e una relazione introduttiva con l'inquadramento generale del tema, 10 focus sulle richieste pervenute da parte dei giornalisti e, a seguire, il dibattito.

Attenzione sarà posta, in particolare, al tema del valore delle fonti ufficiali o istituzionali, al giornalismo responsabile, al contrasto alle fake news per promuovere una informazione basata sull'acquisizione di conoscenze tecnico-scientifiche e favorire la crescita di fiducia verso il sistema di protezione civile.

I corsi saranno riproposti periodicamente con focus di dettaglio in base alle fasi del vulcano o delle esigenze connesse al fenomeno bradisismico o delle misure del Piano di interesse giornalistico.

E' prevista la pubblicazione degli atti del Corso.